

Codice A1601C

D.D. 13 febbraio 2025, n. 100

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Sistemazione morfologica con riporto di terreno al Piazzale 2 di Bielmonte" - Pratica SUAP 28-2025. Comune: Callabiana (BI). Proponente: E.Z.REAL ESTATE S.p.a.. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera".



ATTO DD 100/A1601C/2025

DEL 13/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Sistemazione morfologica con riporto di terreno al Piazzale 2 di Bielmonte” – Pratica SUAP 28-2025. Comune: Callabiana (BI). Proponente: E.Z.REAL ESTATE S.p.a.. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 “Val Sessera”.

Premesso che

in data 14/01/2025 (prot. n. 04984 17569) dal SUAP Biellese Orientale è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali la comunicazione di avvio del procedimento inerente l’istanza di E.Z.REAL ESTATE S.p.a. per “Sistemazione morfologica con riporto di terreno al Piazzale 2 di Bielmonte” – Pratica SUAP 28-2025, in Comune di Callabiana (BI); la documentazione progettuale è stata integrata con successiva comunicazione del 04/02/2025 prot. n. 17569/A16.000;

le aree interessate dall’istanza si trovano all’interno della ZSC IT 1130002 “Val Sessera” pertanto è stato necessario attivare la procedura di screening di Valutazione d’Incidenza;

il Sito ospita una flora e una fauna peculiari nell’ambito di tutte le Alpi piemontesi: ciò è dovuto sia alle particolari condizioni microclimatiche, particolarmente umide, sia alla posizione marginale rispetto all’arco alpino, cosa che ha permesso a molte specie di trovare in quest’area un rifugio durante le glaciazioni; ciò spiega la presenza di popolazioni separate dall’areale principale della specie, che in molti casi è ubicato sulle Alpi orientali, o la presenza di stenodemismi, il più noto dei quali è il Carabo di Olimpia (*Carabus olympiae*, specie prioritaria in all. II e IV della Direttiva Habitat); è segnalata inoltre la presenza di *Falkneria camerani*, il più minacciato mollusco d’Italia, e di *Neoplintus dentimanus*, mollusco endemico della Val Sessera, oltre ad un’importante comunità di lepidotteri diurni, con almeno 60 specie; numerosi sono pure gli ambienti d’interesse comunitario, tra cui gli habitat prioritari boschi alluvionali di ontano bianco (*Alnus incana*) (codice 91E0*) ed i nardeti (codice 6230*);

il progetto prevede la sistemazione morfologica con allargamento del settore sub-pianeggiante del

tratto finale del versante della pista da sci Marchetta, al fine di garantire maggiore sicurezza in fase di arrivo al Piazzale 2, mediante un intervento di riporto di materiale terroso, livellamento e semina, per ricostituire l'originaria morfologia dell'area; il materiale di riporto, che andrà a ricoprire la scarpata artificiale e non il pendio originario, proverrà da un altro cantiere già autorizzato, sito in Biemonte ed in capo alla stessa Ditta, denominato: "Intervento di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e funzionale con ampliamento presso albergo ristorante - La Pineta - Biemonte, con creazione di nuovi collegamenti logistici, nuovi servizi interni ed esterni, nuovi impianti tecnologici comuni con il ristorante/bar - La Panoramica" PRATICA SUAP 608-2024 - provvedimento conclusivo n. 88 del 25/09/2024;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta il cantiere del progetto interessa aree strettamente connesse alla zona specifica di intervento e sostanzialmente solo la scarpata più prossima al parcheggio e il parcheggio stesso, senza compromettere l'habitat 6230* presente nel pendio soprastante e che il riutilizzo delle terre, derivanti dallo scavo di cui alla pratica SUAP 608-2024, riduce il rischio di introduzione di specie esotiche vegetali; inoltre, l'area non è idonea per la presenza del *Carabus olympiae* che è uno dei motivi di istituzione della ZSC IT1130002 "Val Sessera";

visto quindi che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche della ZSC IT 1130002 "Val Sessera" e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che il progetto di "Sistemazione morfologica con riporto di terreno al Piazzale 2 di Biemonte", localizzato nel comune di Callabiana (BI), proposto da E.Z.REAL ESTATE S.p.a., sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera", possa concludersi positivamente;

il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e ai sensi della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014, modificata dalla D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, dalla D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29/02/2016, nonché dalla D.G.R.n. 1-1903 del 4/9/2020 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)." G.U. n.303 del 28-12-2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Sistemazione morfologica con riporto di terreno al Piazzale 2 di Bielmonte", localizzato nel comune di Callabiana (BI), proposto da E.Z.REAL ESTATE S.p.a., ricadente nella ZSC 1130002 "Val Sessera", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Sistemazione morfologica con riporto di terreno al Piazzale 2 di Bielmonte – Pratica SUAP 28-2025
Tipologia P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001<input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici<input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti<input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua<input type="checkbox"/> Attività agricole<input type="checkbox"/> Attività forestali<input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni<input type="checkbox"/> Produzione di energia<input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie<input type="checkbox"/> Uso risorse idriche<input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali<input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni<input type="checkbox"/> ALTRO
Proponente:	E.Z.REAL ESTATE S.p.a.
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: CALLABIANA Prov.: BI Località/Frazione: Bielmonte Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro
--	--

Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i> CALLABIANA	Foglio	Particelle			
	1	27-40-42-45			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT				
	LONG				

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	x		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	x	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	x		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	x	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)		x	Cronoprogramma di dettaglio	x	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x		Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografia	x	
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?
 X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto prevede la sistemazione morfologica con allargamento del settore sub-pianeggiante del tratto finale del versante della pista da sci Marchetta, al fine di garantire maggiore sicurezza in fase di arrivo al Piazzale 2, mediante un intervento di riporto del materiale terroso, livellamento e semina e contestualmente ricostituire l'originaria morfologia dell'area e favorirne la fruizione da parte dei frequentatori della montagna.

L'intervento in progetto interessa essenzialmente una scarpata artificiale ricavata dalle opere di sbancamento eseguite nei primi anni "70" del secolo scorso per la realizzazione del piazzale. Il riporto di terreno è finalizzato a ridurre l'inclinazione del pendio e andrà a ricoprire anche una parte attualmente occupata dal parcheggio. In tal modo verrà ripristinata, almeno in parte, la morfologia originaria del versante. Il riporto andrà quindi a ricoprire la scarpata artificiale e non il pendio originario che si sviluppa a monte dell'accumulo.

Il materiale terroso impiegato proverrà da un altro cantiere già autorizzato, sito in Bielmonte ed in capo alla stessa Ditta, denominato: "Intervento di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e funzionale con ampliamento presso albergo ristorante - La Pineta – Bielmonte, con creazione di nuovi collegamenti logistici, nuovi servizi interni ed esterni, nuovi impianti tecnologici comuni con il ristorante/bar - La Panoramica" PROVVEDIMENTO SUAP N 88 DEL 25/09/2024. Il materiale proveniente dagli scavi sarà gestito in ottemperanza alla normativa "Terre e rocce da scavo". Laddove gli scavi interferiranno con aree vegetate, le zolle rimosse verranno, per quanto possibile, conservate e riutilizzate nei lavori di ripristino. Al termine del lavoro verrà eseguita anche la semina sia con essenze a pronto effetto che con essenze autoctone nel rispetto delle Misure di conservazione.

Verso il Piazzale sarà realizzata una piccola cordolatura di contenimento della terra di h max pari a 80 cm e posata una staccionata in legname, a protezione del rilevato.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT1130002	Val Sessera	sì	D.G.R. n.10-398 del 21/11/2024		
ZPS						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell’Ente Gestore dell’Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell’atto (se utile):</p> <p>.....</p>
--	--

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se sì:</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p>
--	---

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l’area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Sì No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

SI NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT1130002 Val Sessera

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴	
6230*	qualità buona	MA	A09 A10	Pascolo intensivo o sovra-pascolo Pascoli estensivo o sotto-pascolo

Le misure sono tutte collegate all'ottimizzazione della gestione del pascolo

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:
(informazioni facoltative)

La ZSC IT1130002 "Val Sessera" presenta condizioni microclimatiche molto umide e una posizione marginale rispetto l'arco alpino, permettendo a molte specie di trovare in quest'area un rifugio durante le glaciazioni, tra cui ad es. il *Carabus olympiae** (All. II e IV D.H.), che vive prevalentemente in faggete e pascoli, e altre importanti specie endemiche.

4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

.....

.....

.....

.....

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

Possibile riduzione di habitat di interesse comunitario;

Possibile introduzione di specie esotiche vegetali

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000

SI NO

Se, Si, quali:

- Opere di manutenzione straordinaria al tratto di linea d'innervamento esistente presso stazione sciistica a Biemonte
- PRATICA SUAP Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale n.480-2024.

- Intervento di messa in sicurezza del comprensorio sciistico di Biemonte con allargamento della zona traguardo della pista di gara di slalom gigante denominata "Moncerchio" - PRATICA SUAP 671-2024

- Intervento di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e funzionale con ampliamento presso albergo ristorante - La Pineta PRATICA SUAP 608-2024

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Aumento della manomissione delle aree naturali

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

I cantieri dei progetti interessano aree strettamente connesse alla zona specifica di intervento, senza compromettere l'Habitat 6230* (la ristrutturazione dell'albergo non interferisce proprio con delle praterie), spesso non proprio riconducibile all'habitat; sono tutte aree già ampiamente utilizzate per le attività sciistiche.

In particolar modo l'area oggetto di intervento del progetto in istruttoria non è da ascrivere al nardeto naturale. Il riutilizzo delle terre derivanti dallo scavo di cui alla pratica SUAP 608-2024 riduce il rischio di introduzione di specie esotiche vegetali.

Inoltre, queste aree non sono idonee per la presenza del *Carabus olympiae* che è uno dei motivi di istituzione della ZSC IT1130002 "Val Sessera".

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

X SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: DGR n. 55-7222 del 12/7/2023.

Condizioni d’obbligo inserite: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI X NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

INTEGRAZIONI NON RICHIESTE IN QUANTO NON NECESSARIE.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

_____ SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....
.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

1) SI NO

2) SI NO

3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)? _____

1) SI NO

2) SI NO

3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

SI NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni habitat coinvolto)*

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
6230*	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
Nessuna specie coinvolta	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Nessun habitat di specie coinvolto	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI X NO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI X NO

Se Si, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Gli interventi di sistemazione morfologica con riporto di terreno al piazzale 2 di Bielmonte prevedono una limitata area di cantiere circoscritta prevalentemente a superfici prative già utilizzate come piste da sci o come area di parcheggio, andando a ripristinare, almeno in parte, la morfologia originaria del versante e il riutilizzo delle terre derivanti dallo scavo dei lavori del cantiere per la sistemazione dell'albergo "La Pineta", gestito dallo stesso proponente, riduce il rischio di introduzione di specie esotiche vegetali e verranno adottate, ove applicabili, le modalità di gestione del terreno come previsto dalla DGR 33-5174 del 12/06/2017 in merito alle specie esotiche vegetali; pertanto si ritiene che il progetto non abbia incidenze su specie e habitat di interesse comunitario per cui è stata istituita la ZSC IT1130002 "Val Sessera", né sull'integrità del Sito.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
ESITO DELLO SCREENING: (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	x POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;</i>	<input type="checkbox"/> NEGATIVO	
		<input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</i>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette	Clizia Bonacito		Torino, 12/02/2025